

**FOGLIO INFORMATIVO
RILASCIO FIDEIUSSIONE SULL'ITALIA**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA INVESTIS S.p.A. a socio unico

Sede Legale: V. San Dalmazzo, 15 – 10122 Torino Tel. 011.0828.1 Fax 011.0828.800

Sito internet: www.bancainvestis.com

Capitale sociale Euro 55.200.625,89 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e P. IVA n. 02751170016

Codice azienda Bancaria n. 3043 Albo banche n. 5319

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Banca Investis

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 239

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Codice consulente:

Nome:

Cognome:

Indirizzo:

Telefono:

E-mail

N° iscrizione albo:

CHE COS'E' LA FIDEIUSSIONE**STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA**

Con la fideiussione, la banca garantisce ad un soggetto terzo (beneficiario) che entro una certa scadenza prefissata o che nel corso di un periodo predeterminato, il suo cliente (nel cui interesse viene rilasciata la fideiussione) ottemperi ad un obbligo ben preciso. Se questo non avviene, il beneficiario può chiedere alla banca il pagamento della somma di denaro prestabilita.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI O SPECIFICI)

Rischio di Variazione delle Condizioni: esiste la possibilità che, se contrattualmente previsto, le condizioni economiche possano variare in senso sfavorevole.

Rischio Rivalsa: Esiste la possibilità che il cliente della banca (nel cui interesse era stata rilasciata la fideiussione) non sia in grado di ottemperare entro i termini stabiliti a quanto stabilito nella fideiussione.

In questo caso, la banca pagherà al beneficiario quanto stabilito rivalendosi sul proprio cliente per quanto sborsato più gli interessi e le eventuali spese sostenute.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Commissione anticipata, su base annua	
Percentuale sull'importo della fideiussione	3,200%
Importo minimo addebitabile (se non assistita da garanzia pignorizia)	Euro 300,00
Importo minimo addebitabile (se assistita da garanzia pignorizia)	Euro 150,00
Diritti di segreteria	
Costo fisso all'atto del rilascio del documento	Euro 25,00
Costo fisso all'atto di ogni successiva proroga del documento	Euro 25,00
Commissione gestione pratica con carattere d'urgenza (entro 3 gg. lavorativi dalla richiesta)	Euro 25,00
Recupero costi vivi	
Parcelle o spese vive reclamate dal Notaio o da terzi per eventuali autentiche di firma e/o registrazione dell'atto e/o altri servizi prestati	a carico del cliente al costo
Tasso di interesse sulle somme anticipate dalla banca in vece del cliente per escussione della fideiussione, punti in più rispetto al Tasso di Sconto B.C.E. (tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, fissato periodicamente del Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea)	3,000%

RECESSO E RECLAMI

Recesso dai rapporti

La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dai rapporti con il cliente, ancorché questi siano a tempo determinato. Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore o microimpresa la banca ha facoltà di recedere dai rapporti a tempo indeterminato con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa o di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso scritto di almeno 2 mesi. Nel caso di rapporti a tempo determinato, la banca ha facoltà di recedere con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa. Per il pagamento di quanto dovuto, sarà dato al cliente, per iscritto, un termine di almeno 1 giorno. Le eventuali spese addebitate periodicamente per l'erogazione dei servizi (per esempio: canoni; ecc.) sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente lo scioglimento del rapporto; se sono state pagate anticipatamente, tali spese sono rimborsate dalla banca in misura proporzionale.

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento da un contratto a tempo indeterminato senza penalità e senza spese, Il cliente ha facoltà di recedere dai rapporti con la banca in qualunque momento con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero dandone comunicazione scritta alla banca con un preavviso di 5 giorni lavorativi bancari e rimborsando alla stessa, entro un 1 giorno dalla data in cui il recesso è divenuto operante, tutto quanto eventualmente dovute per capitale, interessi, spese, commissioni, oneri tributari. Il cliente, al verificarsi del recesso, è tenuto a restituire l'eventuale materiale di pertinenza della banca eventualmente in precedenza consegnato per l'utilizzo dei servizi (per esempio: moduli assegno non utilizzati; carte di debito; ecc.) e a costituire i fondi necessari per il pagamento delle eventuali disposizioni impartite alla banca e non ancora eseguite o addebitate (per esempio: bonifici ad

esecuzione posticipata per richiesta del cliente; assegni emessi e non ancora presentati per l'incasso; prelievi con la carta di debito; utilizzo della carta di credito; ecc.).

Il cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei servizi successivamente al recesso della banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione (per esempio: utilizzo dei moduli assegno dopo l'iscrizione del cliente in C.A.I. – Centrale di Allarme Interbancaria)..

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Non oltre due mesi dalla comunicazione di recesso formalizzata dal cliente, allo scopo di consentire l'ordinato regolamento e conclusione dei rapporti eventualmente pendenti.

Reclami

1. Nel caso in cui insorga una controversia con la Banca sui prodotti e servizi resi, il Cliente può presentare un reclamo. Si definisce "reclamo" l'espressione di insoddisfazione presentata in forma scritta da una persona fisica o giuridica (cliente o ex cliente) in relazione ad una condotta attiva od omissiva della Banca, che ha determinato un danno anche non economico o una violazione di diritti.

2. I reclami possono essere afferenti: (i) a servizi bancari o finanziari (ad es. conto corrente, deposito titoli, finanziamenti ecc.); (ii) a servizi di investimento (definiti dall'art. 1, comma 5° D.Lgs. 28/2/98 n. 58) quando hanno ad oggetto strumenti finanziari; (iii) al comportamento tenuto dalla Banca, dai suoi dipendenti o collaboratori in materia di intermediazione assicurativa (Provvedimento IVASS del 3.5.2016, n. 46); (iv) ai servizi di pagamento. L'appartenenza alle diverse categorie comporta un diverso processo di gestione, con termini di risposta differenti nonché modalità e organismi specifici di ricorso avverso le decisioni assunte dall'Ufficio Reclami.

3. Il reclamo va formulato per iscritto (per esempio con lettera, fax o e-mail) e deve contenere i dati anagrafici del reclamante, l'indicazione dei rapporti (per esempio: il numero del conto corrente) ai quali il reclamo si riferisce e una chiara e precisa esposizione dei fatti contestati.

4. Il reclamo va inviato alla banca in uno dei seguenti modi:

- posta ordinaria o raccomandata indirizzata a: BANCA INVESTIS S.p.A. Funzione Consulenza Legale e Contenzioso Via San Dalmazzo, 15 10122 Torino
- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancainvestis.com
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: bancainvestis@legalmail.it
- fax da inviare al numero 011/0828800
- consegna diretta del reclamo alla filiale della banca presso la quale è intrattenuto il rapporto.

5. La Banca provvederà in ogni caso a fornire adeguato riscontro al cliente.

Reclami aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari:

- 1) La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.
- 2) Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

- 3) Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente: all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie "ADR" (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
- 4) La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento presso l'ABF. Reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento La Banca risponde ai reclami entro 15 giornate operative dalla ricezione se il reclamo. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

LEGENDA

Fideiussione	Garanzia in forza della quale il fideiussore, obbligandosi personalmente (con tutto il suo patrimonio), garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui.
Interessi per somme anticipate in vece del cliente	Sono gli interessi su base annua che verranno addebitati al cliente dal momento dell'esborso da parte della banca delle somme pattuite nella fideiussione rilasciata nel suo interesse, conseguentemente all'escusione della stessa da parte del beneficiario.
Proroga	Può succedere che, alla scadenza prestabilita, la ragione del rilascio della fideiussione non si sia ancora esaurita. In questo caso si rende necessaria, appunto, la proroga del documento.
Ricorso al Notaio (o a terzi)	In casi particolari come, ad esempio, alcuni documenti richiesti da alcune pubbliche amministrazioni, potrebbe essere necessario il ricorso al Notaio o a terzi. In questo caso, le spese sono a carico del cliente oppure, la banca procederà al recupero di quanto reclamato.
Prodotti accessori/facoltativi (contratti accessori)	Per prodotti accessori (obbligatori o facoltativi) si intendono rispettivamente quei prodotti senza i quali il prodotto principale non può esistere o non può essere perfezionato o a quei prodotti che vengono offerti al cliente a corredo del prodotto principale e che possono essere accettati o meno dal cliente. N.B: Nel caso del prodotto accessorio obbligatorio, la mancata sottoscrizione del contratto accessorio di norma preclude la possibilità di perfezionare il prodotto principale.
Servizi di Pagamento	Per Servizi di Pagamento si intendono le seguenti attività: <ol style="list-style-type: none"> 1. servizi che permettono di depositare contante su un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; 2. servizi che permettono prelievi in contante da un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento 3. esecuzione di ordini di pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utente o presso un altro prestatore di servizi di pagamento mediante l'esecuzione di: <ol style="list-style-type: none"> a. addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum; b. operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o analogo dispositivo; c. bonifici, inclusi ordini permanenti; 4. esecuzione di operazioni di pagamento, quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un utente di servizi di pagamento, mediante l'esecuzione di: <ol style="list-style-type: none"> a. addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum; b. operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi; c. bonifici, inclusi ordini permanenti; 5. emissione di strumenti di pagamento e/o convenzionamento di operazioni di pagamento; 6. rimessa di denaro; 7) servizi di disposizione di ordine di pagamento; 8) servizi di informazione sui conti